

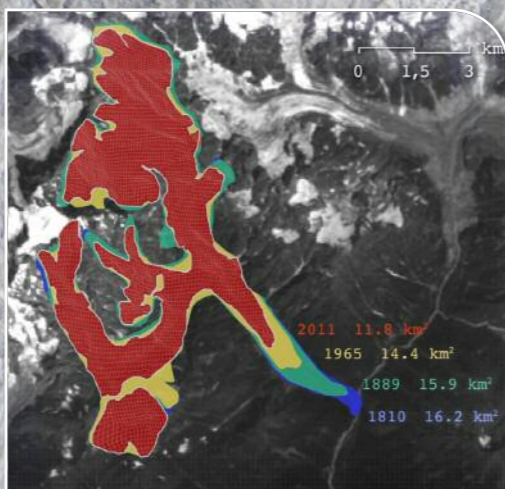
Sulle tracce dei ghiacciai
è un progetto dell'Associazione no profit Macromicro

www.macromicro.it



SULLE TRACCE DEI GHIACCIAI

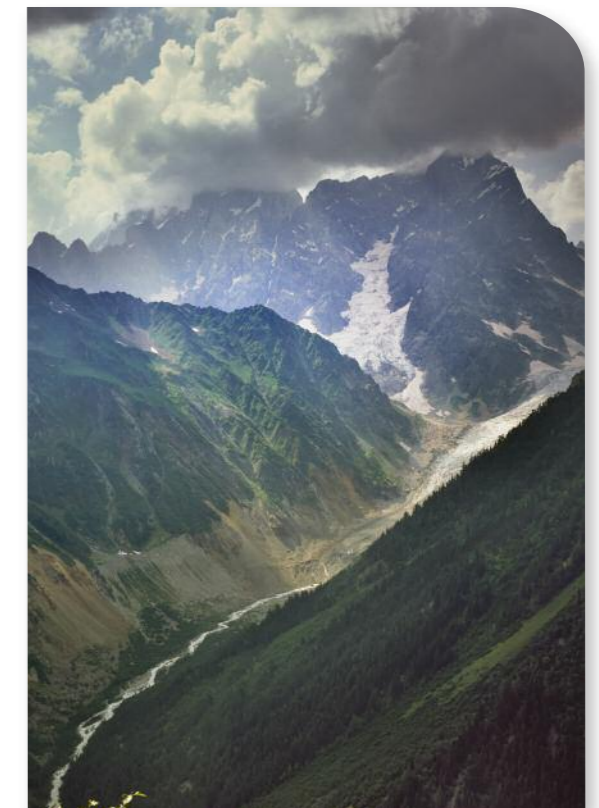
Fotografia e scienza sui ghiacciai al servizio dell'ambiente,
alle soglie di cambiamenti climatici di rilevanza globale



IL PROGETTO “SULLE TRACCE DEI GHIACCIAI”	PAG. 5
LA SPEDIZIONE IN KARAKORUM - 2009	PAG. 6
LA SPEDIZIONE IN CAUCASO - 2011	PAG. 8
I RISULTATI OTTENUTI E GLI EVENTI REALIZZATI	PAG. 10
LA SPEDIZIONE IN ALASKA - 2013	PAG. 14
IL TEAM	PAG. 15

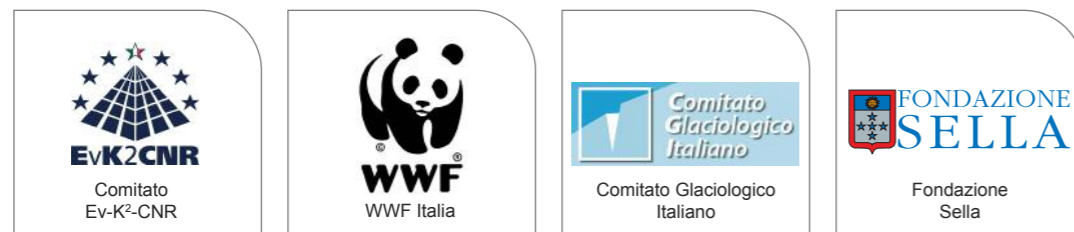


Il ghiacciaio Chaalati e il monte Ushba. Foto: Vittorio Sella 1890.

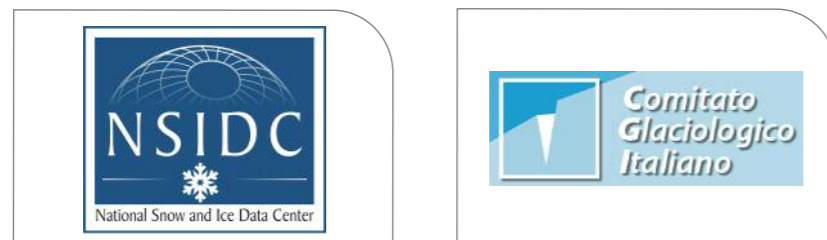


Il ghiacciaio Chaalati e il monte Ushba. Foto: Fabiano Ventura 2011.

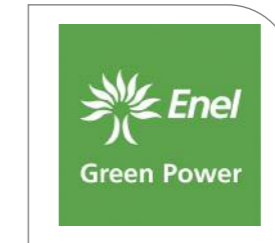
Con il Patrocinio di



Partner scientifici



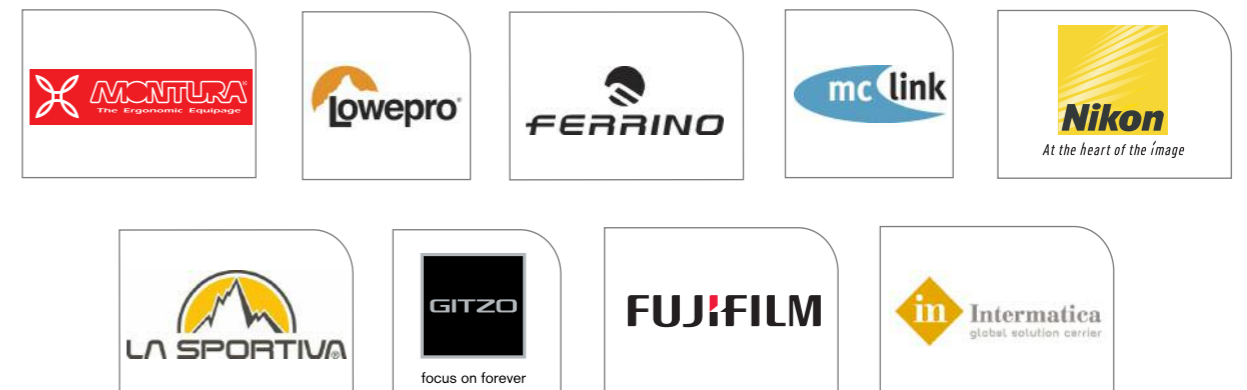
Main sponsor



Sponsor



Sponsor tecnici



Media Partner





L'enorme fronte del ghiacciaio Tivberi in Caucaso. Foto: Mor von Dechy 1884



Valle Tivberi in Caucaso; l'evidente ritiro del ghiacciaio ha lasciato il posto ad una fitta foresta. Foto: Fabiano Ventura 2011

IL PROGETTO “SULLE TRACCE DEI GHIACCIAI”

“Sulle tracce dei ghiacciai” è un progetto multidisciplinare dell'Associazione no profit Macromicro, che, avvalendosi di fotografi specializzati e di un apposito Comitato Scientifico internazionale, coniuga la comparazione fotografica e la ricerca scientifica al fine di analizzare gli effetti che i cambiamenti climatici stanno avendo sui più grandi ghiacciai montani della Terra.

I ghiacciai sono, infatti, sensibili ed affidabili indicatori climatici, che permettono lo studio della situazione climatica corrente e della sua evoluzione nel tempo. Analizzarli è un po' come aprire una banca dati, un archivio naturale che ci descrive fedelmente la situazione passata e presente dell'ambiente in cui viviamo.

Grazie all'organizzazione di diverse spedizioni, dirette alle catene montuose più importanti del pianeta, vengono effettuate misurazioni glaciologiche e realizzate nuove immagini fotografiche, che riproducono quelle effettuate dai fotografi - esploratori di inizio '900, con la peculiare caratteristica di essere scattate dallo stesso punto geografico e nello stesso periodo dell'anno.

La comparazione tra le immagini storiche e quelle moderne e le misurazioni effettuate sul campo stanno, sin da ora, fornendo al Comitato Scientifico del progetto i dati utili per analizzare lo stato di salute dei ghiacciai.

Coniugando in modo originale ed innovativo ricerca scientifica e fotografia, mezzo di facile ed ampia fruibilità, il progetto intende comunicare ad un vasto pubblico valori quali:

- lo sviluppo sostenibile e la salvaguardia delle risorse naturali, in particolare dell'acqua
- il ruolo della ricerca scientifica per lo sviluppo della conoscenza
- il recupero e la valorizzazione di un patrimonio storico culturale come gli archivi fotografici

Le prime due spedizioni del progetto svoltesi, rispettivamente, nel 2009 in Karakorum e nel 2011 in Caucaso, hanno visto il pieno raggiungimento di tutti gli obiettivi prefissati, con notevoli benefici per tutti i partecipanti e per gli sponsor, sia in termini di dati raccolti che di visibilità altamente qualificata.

Con gli stessi obiettivi e la medesima metodologia operativa, sono già pianificate le prossime spedizioni del progetto. Le mete sono state individuate tra regioni geografiche di primaria rilevanza, a livello mondiale, sia per le tematiche fotografiche sia per quelle scientifiche. Attualmente l'associazione Macromicro sta organizzando la terza spedizione, che avverrà in Alaska nell'estate 2013. Le successive spedizioni sono previste nelle Ande, nelle Alpi e in Himalaya.

LA SPEDIZIONE IN KARAKORUM - 2009

• Quando e dove

- In Karakorum, Pakistan (catena montuosa dell'Asia lunga 800 km, posta a nord-ovest della catena himalayana, con 4 montagne di altezza superiore agli 8000 metri. Tra queste, il K2 (8611 m), la seconda montagna più alta del mondo)
- Sei settimane (luglio - settembre 2009)
- In occasione del centesimo anniversario della spedizione del Duca degli Abruzzi del 1909

• Il team

- Fabiano Ventura, fotografo e capo spedizione
- Kenneth Hewitt, Claudio Smiraglia e Pinuccio D'Aquila, ricercatori
- 1 guida alpina, 60 portatori per i trasferimenti, 3 portatori d'alta quota, 1 interprete, 3 autisti, 2 cuochi
- Troupe del documentario

Con il prezioso supporto di:

- Ministero degli Esteri italiano
- Ambasciata del Pakistan in Italia
- Ministeri degli Interni e della Difesa Pakistani
- Hunza Guides (tour operator di Islamabad per l'organizzazione logistica della spedizione)
- Ufficio stampa e comunicazione di Macromicro

• Il lavoro fotografico

- 20 fotografie di confronto, firmate da Fabiano Ventura, scattate 100 anni dopo dalla stessa prospettiva e nello stesso periodo dell'anno di quelle ottenute dai primi fotografi esploratori (Vittorio Sella e Massimo Terzano)
- Prima della spedizione: intensa attività di studi e ricerche sin dal 2007, per ricercare negli archivi storici fotografie, diari di viaggio e cartografie delle prime spedizioni
- Dopo la spedizione: postproduzione e restauro delle immagini storiche e moderne
- Immagini di altissima qualità, ottenute mediante le più moderne tecnologie digitali insieme a tecniche di ripresa tradizionali su grande formato in pellicola
- Georeferenziazione di tutte le fotografie, per facilitare il lavoro di future generazioni di scienziati e fotografi

• I risultati scientifici

- Differenza di comportamento tra ghiacciai del Karakorum anche vicini tra loro, che risentono in modo diverso dei cambiamenti climatici
- Diminuzione di spessore di circa 50-60 metri nella parte inferiore del ghiacciaio Baltoro (quinto ghiacciaio più lungo del mondo)
- Ritiro di oltre 3 km della fronte del ghiacciaio Biafo
- Le fotografie di confronto sono state un valido strumento per le analisi scientifiche e hanno confermato i risultati delle misure sul campo



Il team della spedizione in Karakorum



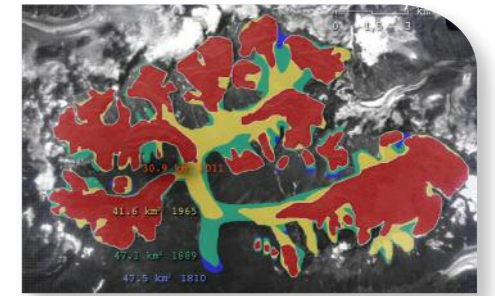
Una delle tende del campo base al circo Concordia



Ghiacciaio Baltoro e Torri del Trango sullo sfondo. Foto: Vittorio Sella 1909



Ghiacciaio Baltoro e Torri del Trango sullo sfondo 100 anni dopo. Foto: Fabiano Ventura 2009



Elaborazione dati scientifici sull'arretramento dei ghiacciai



Fabiano Ventura in Karakorum

LA SPEDIZIONE IN CAUCASO - 2011

• Quando e dove

- Nel Caucaso Maggiore, regione della Svanezia, Georgia (catena montuosa lunga 1200 km tra il mar Nero e il mar Caspio, pressoché incontaminata e inesplorata con alte vette tra i 3000 e i 5000 m)
- Cinque settimane (luglio - agosto 2011)

• Il team

- Fabiano Ventura, fotografo e capo spedizione
- Kenneth Hewitt e Riccardo Scotti, ricercatori
- 3 guide alpine, 2 interpreti, 3 autisti, 20 portatori, 3 piloti di elicottero
- Troupe del documentario, diretta dal regista Marco Preti

Con il prezioso supporto di:

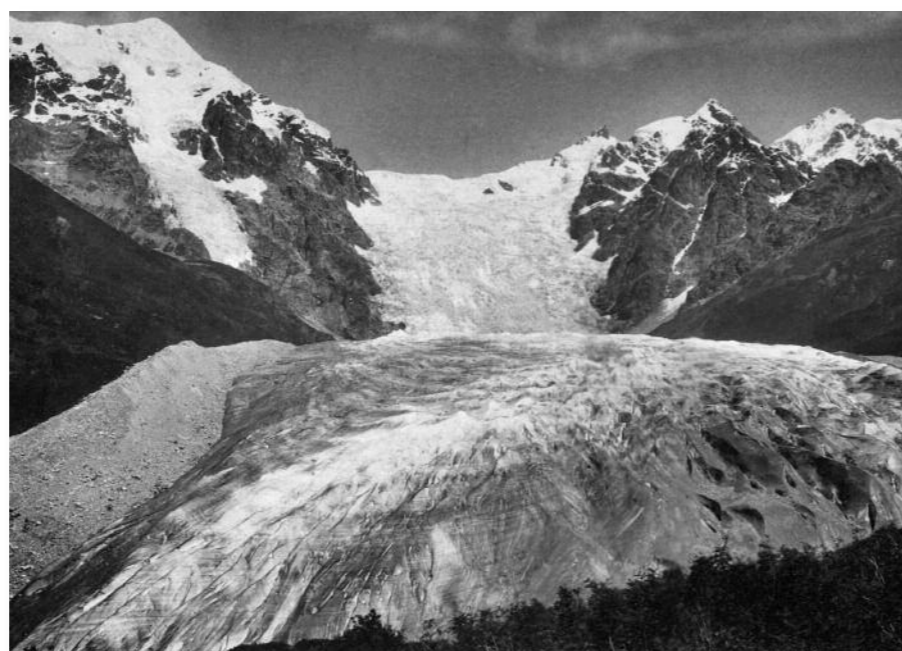
- Ministero degli Esteri italiano
- Ambasciata italiana in Georgia
- Ambasciata della Georgia in Italia
- Ministeri dell'Ambiente, della Cultura, degli Interni e della Difesa Georgiani



Il team della spedizione in Caucaso



Il team della spedizione in Caucaso



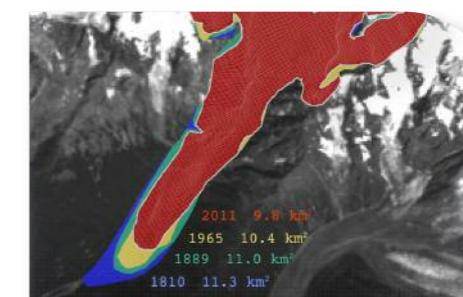
Fronte del ghiacciaio Adishi e monte Tetnuldi. Foto: Mor von Dechy 1884



Fronte del ghiacciaio Adishi e monte Tetnuldi 127 anni dopo. Foto: Fabiano Ventura 2011



Fabiano Ventura sulla vetta del monte Banguriani 3885m



Arretramento del ghiacciaio Adishi nei vari intervalli

• Il lavoro fotografico

- 18 fotografie di confronto, firmate da Fabiano Ventura, scattate 120 anni dopo dalla stessa prospettiva e nello stesso periodo dell'anno di quelle ottenute dai primi fotografi esploratori (Vittorio Sella e Mor von Dechy)
- Ritrovato il punto fotografico dal quale Mor von Dechy, 127 anni fa, realizzò la storica immagine della fronte del ghiacciaio Tviberi
- Raggiunta la vetta del monte Banguriani (3885 metri), da cui Vittorio Sella, 121 anni fa, ottenne la spettacolare fotografia panoramica estesa per oltre 180°
- Prima della spedizione: intensa attività di studi e ricerche negli archivi storici
- Dopo la spedizione: postproduzione e restauro delle immagini storiche e moderne
- Immagini di altissima qualità (grande formato in pellicola e moderne tecnologie digitali)
- Georeferenziazione di tutte le fotografie, per il lavoro di futuri scienziati e fotografi

• I risultati scientifici

- Scioglimento sempre più veloce dei ghiacciai del Caucaso: la riduzione della superficie glaciale nell'ultimo intervallo temporale considerato (1965-2011) rispetto agli intervalli precedenti è in forte accelerazione
- Perdita di superficie del ghiacciaio Tviberi 3,2 volte maggiore rispetto al precedente intervallo, e quasi 50 volte più velocemente rispetto al XIX secolo
- Analoga perdita di superficie dei ghiacciai Chaalati e Adishi
- Alberi al posto del ghiaccio. Fitti boschi là dove si estendevano gigantesche lingue glaciali, come testimoniano le fotografie di confronto di Fabiano Ventura

I RISULTATI OTTENUTI E GLI EVENTI REALIZZATI

Mostre fotografiche:

Mostra fotografica sul Karakorum (febbraio – aprile 2010)

- Con il patrocinio e la collaborazione del Comune di Roma, il supporto di Enel Green Power e con la partecipazione tecnica di Epson Italia, Sony Italia e 10b Photography
- Esposta nella Sala Santa Rita, sede istituzionale di prestigio, in pieno centro storico
- 38 stampe di grandi dimensioni e alta qualità: a confronto le immagini storiche di Massimo Terzano e Vittorio Sella, con quelle moderne firmate da Fabiano Ventura
- Grande interesse da parte della critica e dei media, con una risposta del pubblico che ha superato ogni aspettativa, con oltre le 6000 presenze in poco più di un mese
- Successive esposizioni della mostra in corso di definizione, già richieste da altre città italiane ed estere

Mostra fotografica sul Caucaso

- 50 stampe fine art di grandi dimensioni e alta qualità: a confronto le immagini storiche di Mor von Dechy e Vittorio Sella, con quelle moderne firmate da Fabiano Ventura
- La mostra verrà esposta dal 3 marzo al 17 novembre 2013 presso il prestigioso Messner mountain Museum di Bolzano
- Prossime esposizioni già pianificate in importanti musei scientifici e di storia naturale in Italia e in Europa.

In particolare: il Museo di Scienze Naturali di Torino - il Polo Museale dell'Università La Sapienza di Roma - la Città della Scienza di Napoli - l' Alpines Museum di Monaco - la Fondazione CosmoCaixa di Barcelona



Mostra fotografica presso la Sala S. Rita di Roma



Messner Mountain Museum di Bolzano



Convegno scientifico alla Società Geografica Italiana nel 2010



Alpine Glaciology Meeting a Zurigo nel 2012

Convegni, conferenze e meeting

Numerosi incontri di carattere istituzionale, divulgativo e scientifico sono stati organizzati a seguito delle due spedizioni. Questi momenti di incontro hanno rappresentato per gli sponsor occasioni importanti di visibilità.

- **Alpine Glaciology Meeting** (febbraio 2012), uno dei più prestigiosi meeting di glaciologia tenutosi a Zurigo, durante il quale sono stati presentati dai ricercatori della missione in Caucaso i risultati scientifici della spedizione. I risultati hanno riscosso un notevole interesse da parte della comunità scientifica internazionale
- **Convegno scientifico** "1909 – 2009: Cento anni di glaciologia e fotografia sui ghiacciai del Karakorum. Storia di una simbiosi secolare" (ottobre 2010). L'incontro, organizzato dall'associazione Macromicro presso la Società Geografica Italiana, ha visto una nutrita partecipazione di ricercatori e un pubblico di oltre 100 persone
- **Convegno** "Ardito Desio e le scienze della terra a dieci anni dalla scomparsa" (dicembre 2011), svoltosi presso l'Università degli Studi di Milano, con una mostra fotografica dedicata ad Ardito Desio, all'interno della quale è stata esposta anche una selezione delle fotografie realizzate durante la spedizione in Karakorum
- **Rassegna Vette in Vista** (gennaio 2010), rassegna di cinema di montagna e di esplorazione, organizzata dall'Associazione Stefano Zavka a Terni, con la presentazione, da parte di Fabiano Ventura, del progetto ed una conversazione di Fabiano Ventura con Luigi Bignami, geologo e giornalista scientifico, e con il Prof. Claudio Smiraglia
- **Forum Ecomunica** (ottobre 2011): Fabiano Ventura è stato uno dei protagonisti di "ECOMUNICA", primo Forum sul riciclo dei rifiuti e sulle energie rinnovabili che si è tenuto a Roma, a Piazza del Popolo

Documentari televisivi

Sulle tracce dei ghiacciai – missione in Karakorum

- Prodotto da SD Cinematografica nel 2010 e girato in HD, della durata di 52 min
- Andato in onda in prima serata sulle principali reti televisive del mondo, fra cui: ZDF (Germania), Artè (Francia/Germania/Austria), NHK (Giappone), RTSI (Svizzera), RAI (Italia).
- Selezionato e proiettato in oltre 30 Film Festival internazionali, ottenendo diversi premi e nominations
- Numerose proiezioni pubbliche del documentario presso università, associazioni, festival ambientali



Riprese del documentario in Karakorum

Sulle tracce dei ghiacciai - missione in Caucaso

- Prodotto da SD Cinematografica e girato in HD, della durata di 52 min
- Con la regia di Marco Preti, noto regista di documentari e film di montagna e natura
- Distribuzione iniziata ad ottobre 2012
- Andato in onda su RSI (Televisione Svizzera Italiana) canale LA1 l'8 novembre 2012 e selezionato in concorso all'Orobie Film Festival



Riprese del documentario in Caucaso

Riconoscimenti

- Premio Nazionale per l'Ambiente "Gianfranco Merli", promosso dall'Associazione Movimento Azzurro, consegnato l'8 giugno 2012 a Fabiano Ventura "in qualità di fotografo particolarmente sensibile, nell'arco del suo lungo impegno professionale, alle tematiche ambientali ed in particolare ai ghiacciai" in una cerimonia ufficiale alla Camera dei Deputati.

Insieme a Fabiano Ventura, sono state premiate numerose personalità, tra cui: Corrado Clini - *Ministro per l'Ambiente*; Nicola Zingaretti - *Presidente Provincia di Roma*; Franco Iseppi - *Presidente del Touring Club Italiano*; Cesare Patrone - *Capo del Corpo Forestale dello Stato*; Paolo Giuntarelli - *Presidente del Bioparco di Roma*, e molte altre.



Fabiano Ventura durante la consegna del premio Nazionale per l'Ambiente



Fabiano Ventura durante il premio "Gianfranco Merli" alla Camera dei Deputati

Media e pubblicazioni

- 18 pubblicazioni su quotidiani nazionali (tra cui: La Repubblica, Il Corriere della Sera, La Stampa, L'Unità, Liberazione, Avvenire, La Nazione, Il Giorno, Il Resto del Carlino, Terra, Italia Oggi, Libero, L'Eco di Bergamo)
- 16 pubblicazioni su periodici italiani ed esteri (tra cui: National Geographic Italia, L'espresso, il Venerdì di Repubblica, Famiglia Cristiana, Alpinist, Montagnes, American Scientist, Issues, Tutti i Fotografi)
- 200 pubblicazioni su siti internet italiani ed esteri (tra cui: Repubblica.it, Corriere.it, Nationalgeographic.it, Esteri.it, Almanaccocr.it, Ilsole24ore.it, Tmnews.it, Focus.it, Adnkronos.it, Epson.it, Comune.roma.it)
- 9 servizi televisivi e radiofonici sui principali media nazionali (Rai2 TG Montagne, TGcom24, ClassTV, ALPChannel, GR Radio Rai, Radio 24, Radio enel, Rai Radio1, Rai Radio2)

La rassegna stampa completa è visionabile sul sito internet dell'Associazione Macromicro.



Montaggio di alcune pubblicazioni relative alla rassegna stampa 2011 - 2012

Per gli sponsor, i benefici in termini di visibilità e promozione del proprio marchio derivanti dalla partecipazione sono di indiscutibile interesse: come comprovato dalle attività fin qui descritte, infatti, la forte connotazione ambientale, unitamente al deciso taglio scientifico dell'intero progetto, permettono di collocare con precisione la propria sponsorizzazione in un contesto di grande valorizzazione rispetto a tematiche oggi di grandissima diffusione e di elevato apprezzamento, attraverso tutti gli strati del tessuto sociale.

LA SPEDIZIONE IN ALASKA - 2013

Il successo mediatico, scientifico e fotografico delle prime due spedizioni e l'attenzione ottenuta dal grande pubblico e dalla comunità scientifica di riferimento, lasciano prevedere un sicuro interesse anche per le future attività del progetto, ed in particolare per la prossima spedizione. L'associazione Macromicro sta, infatti, organizzando la terza spedizione, che si svolgerà nell'estate 2013 in Alaska e con la quale si entrerà veramente nel cuore del progetto.

Grazie al clima particolarmente freddo e alle abbondanti precipitazioni, in Alaska i ghiacciai arrivano anche a bassissime quote, percorrono lunghe valli e si saldano fra loro fino a sfociare direttamente nel mare. Le loro peculiarità li rendono, quindi, particolarmente interessanti dal punto di vista scientifico.

L'associazione Macromicro ha recentemente attivato delle collaborazioni con alcuni importanti istituti di ricerca, in particolare, con il *National Snow and Ice Data Center* di Boulder, Colorado, prestigioso istituto internazionale che gestisce l'archivio mondiale delle fotografie e dei dati scientifici dei ghiacciai, e il *Comitato Glaciologico Italiano*, che dal 1895 promuove e coordina le ricerche nel settore della glaciologia in Italia.

Le tecnologie informatiche per le comunicazioni satellitari e la pubblicazione su web in tempo reale, già collaudate per le prime due missioni, saranno nuovamente impiegate per fornire ai media e direttamente ai lettori del sito web aggiornamenti costanti e tempestivi sulle attività sul campo.

Numerosi sono i fotografi – esploratori che, a partire dalla fine dell'800, hanno esplorato e fotografato i ghiacciai dell'Alaska. Tra questi: Bradford Washburn, O.J. Klotz, Vittorio Sella, William O. Field, Ulysses Sherman Grant, H.F. Lambert, A.H. MacCarthy, Austin Post, la spedizione Havard e Dartmouth e Walter A. Wood.

Tutti questi fotografi-esploratori hanno lasciato un vasto archivio d'immagini di alta qualità, che costituirà la base storica per le analisi comparative fotografiche sullo stato dei ghiacciai dell'Alaska.



Ghiacciaio Malaspina nel 1966. Foto: anonimo copyright NSIDC



Ghiacciaio Malaspina nel 1966. Foto: anonimo copyright NSIDC

IL TEAM

Organizzazione, Comunicazione e Logistica

Associazione no profit Macromicro
www.macromicro.it



Capo Progetto

Fabiano Ventura

Fotografo e presidente dell'Associazione no profit Macromicro
www.fabianoventura.it



Comitato Scientifico

Prof. Claudio Smiraglia

Professore ordinario all'Università Statale di Milano,
già presidente del Comitato Glaciologico Italiano



Prof. Kenneth Hewitt

Professore emerito di geografia e studi ambientali della Wilfrid
Laurier University a Waterloo (Ontario, Canada)



Dott. Christoph Mayer

Docente dell'Università di Monaco (Germania), membro della
Commissione Glaciologica tedesca



Dott. Riccardo Scotti

Geologo presso il Dipartimento di Scienze Geologiche
e Geotecnologie dell'Università di Milano Bicocca



Dott. Stefano Urbini

Geologo, PhD in Geofisica e ricercatore presso l'Istituto Nazionale
di Geofisica e Vulcanologia di Roma



Produzione del documentario

SD Cinematografica
www.sdcinematografica.com



Sulle Tracce dei Ghiacciai

è un progetto di



L'Associazione No Profit Macromicro si occupa di problematiche ambientali ed organizza eventi e progetti di tutela ambientale, utilizzando il supporto della fotografia a servizio della scienza e dell'ambiente.

Segreteria organizzativa

Lungotevere di Pietra Papa, 179 00146 Roma - Italy

Tel. +39 06 452217040 - Fax +39 06 5593162

info@macromicro.it

www.macromicro.it

Ufficio Stampa

Michela Mazzali

Tel. +39 06 64010837

Cell. +39 348 2652565

ufficiostampa@macromicro.it

www.macromicro.it

Crediti fotografici

Per le immagini utilizzate in questa brochure si ringraziano:

Royal Geographical Society

Fondazione Sella

Associazione Ardito Desio

Fabiano Ventura Photographer

Realizzazione Grafica

Valeria Li Causi

Versione 6.5 - febbraio 2013

Copyright 2009 - 2013 Associazione no profit Macromicro. Tutti i diritti sono riservati